

Bilancio Sociale

Esercizio 2021



**Costruire nuovi
percorsi *insieme***



INSIEME
Cooperativa Sociale





“Nel momento in cui si lavora insieme per molti aspetti sembrano venire meno le differenze consolidando invece un elemento comune: la dignità che è tipica del lavoro”

Insieme è una Cooperativa Sociale impegnata da sempre in un'intensa attività produttiva. La quotidianità è sempre stata riempita da operazioni tipiche delle imprese tecniche: realizzare il prodotto, gestire i magazzini, rapportarsi con clienti e fornitori, il tutto senza scordare di operare con il 54% di lavoratori svantaggiati. Il tema comunicativo è sempre restato un po' in ombra, non apparteneva alla nostra sensibilità operativa.

I tempi, tuttavia, sono cambiati, stimolati dalla riforma del Terzo settore e dai percorsi formativi di questi ultimi anni, ci siamo resi conto che era necessario fare un passo in più, sostenere e valorizzare la narrazione di una storia professionale. Una storia dove la lavorazione meccanica, il cablaggio dei quadri elettrici e l'assemblaggio di pezzi di ricambio, era ed è importante, in quanto cammino di persone che con livelli diversi di salute e condizioni psicofisiche provano a mantenere i ritmi di produzione e non venire mai meno agli impegni presi con la committenza. I dati che presentiamo in questo documento hanno sorpreso prima di tutto noi come soci ma crediamo che siano interessanti anche per la rete di portatori di interesse che ruotano intorno alla cooperativa: i dipendenti, i clienti, i fornitori, le famiglie delle persone inserite al lavoro e vogliamo credere anche il territorio della Valpantena nel quale siamo inseriti.

Ci farebbe piacere se questo documento aiutasse a comprendere meglio alcuni valori aggiunti che socialmente pensiamo siano generati dal “fare cooperativa”.

Innanzitutto che l'**inserimento lavorativo non è un vantaggio** per i singoli individui ma **per l'intera comunità**. Nel momento in cui si lavora insieme per molti aspetti sembrano venire meno le differenze consolidando invece un elemento comune: la dignità che è tipica del lavoro. Non meno importante un secondo aspetto: il superamento del non-profit come improvvisazione e carenza di professionalità. Molti degli indicatori di questo documento desiderano proprio evidenziare come l'assenza dello scopo di lucro non va a ridurre l'impegno per la professionalità e la qualità della produzione. Per questo trovano spazio indicatori come le ore di formazione, gli investimenti in sicurezza, il disegno della struttura organizzativa.

L'obbligatorietà del Bilancio Sociale evidenziato dalla normativa nazionale è stata quindi una valida occasione, uno stimolo per mostrare quello che non si vede quando ci si affaccia sulla porta dei nostri reparti produttivi.

Abbiamo ancora molti sogni nel cassetto per i quali occorre trovare nuovi servizi e percorsi produttivi perché altre persone possano accompagnarci in questo viaggio lavorativo. Noi speriamo di potervelo raccontare presto nelle prossime edizioni del Bilancio Sociale.

Il presidente
Piercarlo Ugolini

IDENTITÀ

- 9 La storia
- 10 Chi siamo
- 10 Mission e vision
- 11 Bilancio sociale e territorio

8

GOVERNANCE

- 13 Governo
- 13 Indicatori di governo
- 14 Organizzazione gestionale
- 14 Gli aspetti organizzativi della cooperativa raccontati da soci/dipendenti

12

RISORSE UMANE

- 18 Risorse umane impegnate nell'attività produttiva
- 18 Soci volontari
- 19 Gestione dell'inserimento lavorativo in cooperativa
- 19 Altri indicatori di risorse umane

17

- 30 Pagina generale di sintesi
- 31 Gestione dei dati

SOMMARIO

QUALITÀ E SICUREZZA

21 Qualità e Sicurezza

20

AREA ECONOMICA

- 23 La gestione produttiva
- 24 Le aree di produzione
- 24 Monitoraggio esterno sul lavoro svolto
- 25 La struttura di qualità interna nell'attività produttiva
- 26 Dati economici per capire il sociale
- 26 I proventi
- 27 I costi d'esercizio
- 27 I dati patrimoniali

22

PIANO DI MIGLIORAMENTO

29 Piano di Miglioramento

28





NOVITÀ 2021

1

APERTURA SPAZIO IN VIA VALPANTENA 61/H

1 Ottobre 2021

Il nuovo capannone di circa 360 mq è situato in via Valpantena, 61/H, adiacente alla seconda sede, operativa dal 2019.



2

PENSIONAMENTO LUIGI COSTANZI

3 Ottobre 2021

A fine ottobre 2021, dopo oltre 30 anni di lavoro presso la Cooperativa Luigi Costanzi va in pensione!!

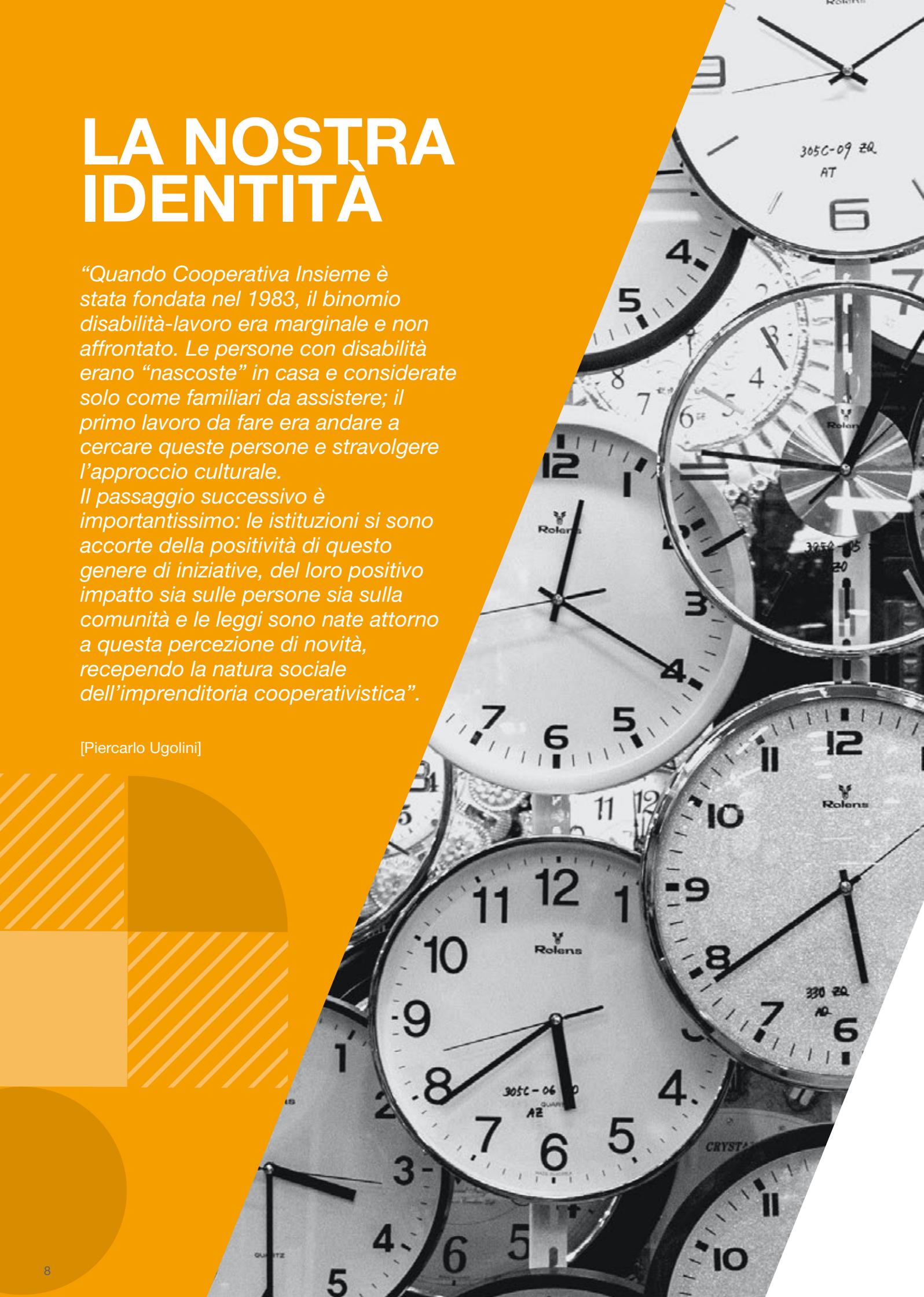
Grazie Gigi!



LA NOSTRA IDENTITÀ

“Quando Cooperativa Insieme è stata fondata nel 1983, il binomio disabilità-lavoro era marginale e non affrontato. Le persone con disabilità erano “nascoste” in casa e considerate solo come familiari da assistere; il primo lavoro da fare era andare a cercare queste persone e stravolgere l’approccio culturale. Il passaggio successivo è importantissimo: le istituzioni si sono accorte della positività di questo genere di iniziative, del loro positivo impatto sia sulle persone sia sulla comunità e le leggi sono nate attorno a questa percezione di novità, recependo la natura sociale dell’imprenditoria cooperativistica”.

[Piercarlo Ugolini]

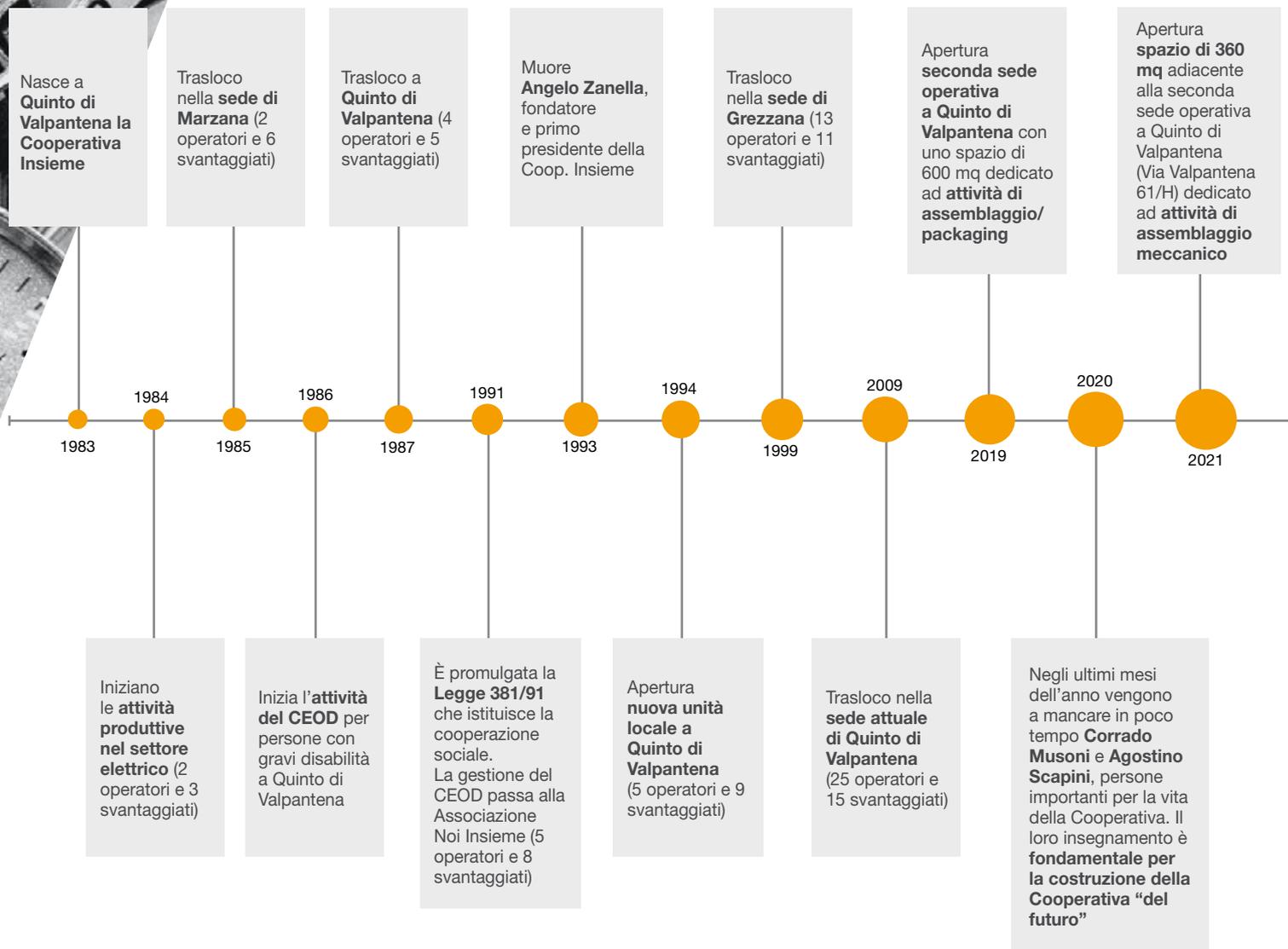


LA NOSTRA STORIA

Cooperativa Insieme sociale nasce il 25 luglio 1983 come un'unione di forze createsi per aiutare quanti, a causa del loro handicap, rischiano di rimanere ai margini di una società poco attenta ai loro problemi e a quelli dei meno fortunati. I mezzi erano pochi ma non la fede e le idee. E fu così che Angelo Zanella, presidente fino al 1993, anno del suo decesso, Luciano Turazzini, attuale presidente della Cooperativa Noi Insieme e consulente del lavoro, Agostino Scapini, deceduto alla fine del 2020 e a lungo presidente del Collegio sindacale e altri soci fondatori, decisero di dar vita a una cooperativa di solidarietà sociale tra le prime nella provincia di Verona. Il raggio d'azione venne individuato nel territorio della Valpantena: dopo diversi cambi di sede tra Quinto, Marzana e Grezzana, oggi la Cooperativa opera nell'ex-fabbricato IAL a Quinto di Valpantena.

Le tappe della storia di **Cooperativa Insieme** sono legate all'evoluzione degli spazi produttivi. Il cuore della cooperativa è di tipo produttivo, il fabbisogno di spazi adeguati al fine di gestire attività di produzione meccanica, elettrica ed assemblaggio, si evolve e cresce con la vita quotidiana.

Da una decina d'anni inoltre la cooperativa è accreditata ai servizi per il lavoro in Regione, attività prettamente di tipo A rivolta alle persone disoccupate, fragili e comunque in cerca di una propria autonomia e di integrazione lavorativa e sociale.



CHI SIAMO

Insieme è una **società cooperativa sociale a responsabilità limitata** e prende la suddetta denominazione e veste giuridica dopo l'approvazione della Legge 381/1991 (*"Disciplina delle cooperative sociali"*). In linea con la legge che norma le cooperative sociali, la **Cooperativa Sociale Insieme** ha lo scopo di perseguire l'**interesse generale della comunità alla promozione umana** e all'**integrazione sociale** dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse industriali/artigianali e di servizi per il lavoro, finalizzate all'**inserimento lavorativo di persone svantaggiate**.

Insieme Cooperativa Sociale nasce il 25 luglio 1983, la scommessa e il sogno di un piccolo gruppo fondatore impegnato a condividere **una visione diversa della disabilità**, nel tentativo di ricercare insieme percorsi di sviluppo lavorativo sul territorio della Valpantena e di Verona, soprattutto al fine di trovare **occupazione e spazi di autonomia**.



MISSION

Contribuire a **soddisfare bisogni sociali e lavorativi di persone con disabilità e svantaggiate** del territorio della Valpantena e di Verona.

VISION

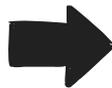
Dal punto di vista sociale l'importanza di **non isolare la persona con disabilità** ma di **includerla per acquisire un'autonomia economica** ma anche e soprattutto un **senso di utilità e dignità personale** con un approccio mutualistico e solidale.

Dal punto di vista economico una distribuzione più equa delle risorse, un reinvestimento delle stesse nell'economia reale e quindi **nel lavoro**.

IMPATTO SOCIALE E TERRITORIO

Le attività ad alto impatto sociale sul territorio veronese sono proseguite anche nel 2021 seppur limitate dalla Pandemia.

Di seguito una tabella in cui vengono riassunti gli interventi più significativi.



Incontri con scuole e amministrazioni locali per progetti di tirocinio, alternanza, lavori socialmente utili

Incontro con rappresentanti della scuola IPSIA Giorgi per discutere di eventuali collaborazioni per attivazione di stage scolastici in campo elettrico e meccanico, rapporti con scuole professionali (S.Zeno, Marconi, Copernico-Pasoli) per ricerca personale e attivazione di tirocini (2 stagisti ospitati).

Incontri con scuole e amministrazioni locali per progetti di tirocinio, alternanza, lavori socialmente utili

Incontri con SIL di Verona per attivazione di tirocini in favore di ragazzi giovani con svantaggio sociale.

Incontro per lavoro in attività di rete sul territorio

Collaborazione con Sportello Unico Valpantena Lessinia e con Consorzio Sol.co Verona per ricerca e scambio di CV e informazioni rif persone con L.68/99.

Incontro per progetto innovazione sociale

Partecipazione bando Fondazione S.Zeno con progetto 40.

Incontro per lavoro in attività di rete sul territorio

Incontro con ufficio servizi sociali Comune di Bosco Chiesanuova per inserimento tirocinanti.

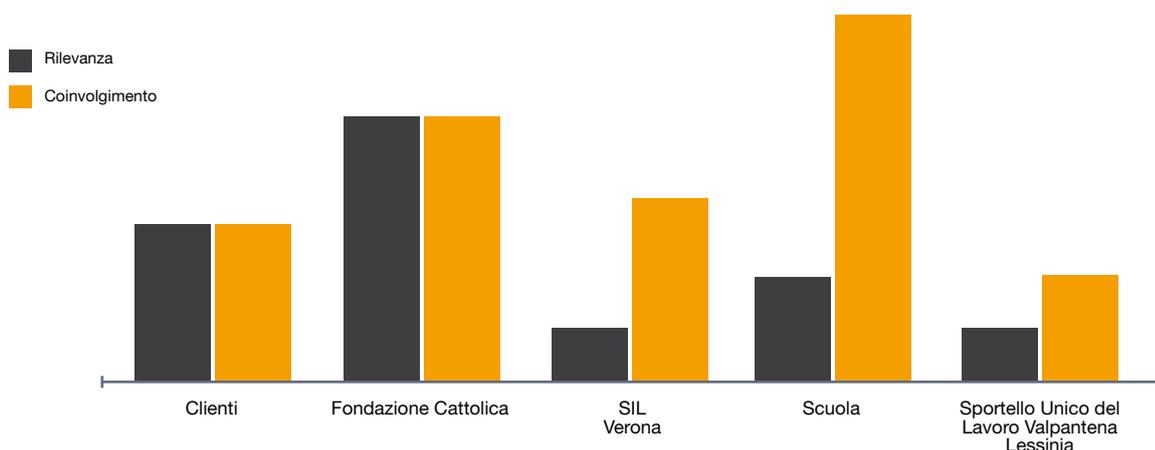
Inviti ad incontri promossi da enti di finanziamento/fondazioni

Conclusione progetto 35 con rendicontazione finale durata 2018-2021.

Incontri con aziende per progetti di contaminazione profit non profit

Incontro con i rappresentanti di Ferrolì per la possibilità di attivare una convenzione art. 14.

Indicatori: rilevanza e coinvolgimento degli stakeholders (2021)



LA GOVERNANCE

“Far crescere le persone e investire in una formazione su misura e poi fare un lavoro culturale sulle persone, per trasmettere e rinnovare l’idea che la cooperativa aveva all’origine”

[Corrado Musoni]



IL GOVERNO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ugolini Pier Carlo

Presidente dal 1993 e Coordinatore dei responsabili

Masotti Matteo

*Vice-presidente
Responsabile amministrazione*

Conato Alessandro

*Consigliere
Esterno - Lavoratore dipendente coordinatore*

Signorini Federico

*Consigliere
Addetto trasporti-magazzino*

Breschigliaro Marco

*Consigliere
Responsabile reparto confezionamento*

Di Palma Daniel

*Consigliere
Caposquadra reparto meccanico*

Nadalini Luca

*Consigliere
Addetto reparto elettrico*

Malesani Stefano

*Consigliere
Responsabile ufficio acquisti*

Corso Renzo

*Consigliere
Esterno - Pensionato ex ing. elettronico*

COLLEGIO SINDACALE

Seguendo la disciplina delle SPA e le disposizioni del Codice Civile, l'organo di controllo contabile è organizzato in forma collegiale e quindi con 3 sindaci effettivi più 2 supplenti.

Davide Girelli

Presidente del consiglio sindacale

Paolo Lorenzoni

Sindaco effettivo

Matteo Bortolaso

Sindaco effettivo

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci è costituito da 59 unità, la maggior parte soci lavoratori.

Ha la responsabilità di nominare le cariche sociali, di approvare il bilancio e di partecipare attivamente alla vita della Cooperativa.



9
membri
del CDA

4
incontri
annui del CDA

3
audit organismo
di vigilanza
Modello 231

8
incontri direzione
di area

67%
partecipazione
soci assemblea
del 2021

Organizzazione aziendale

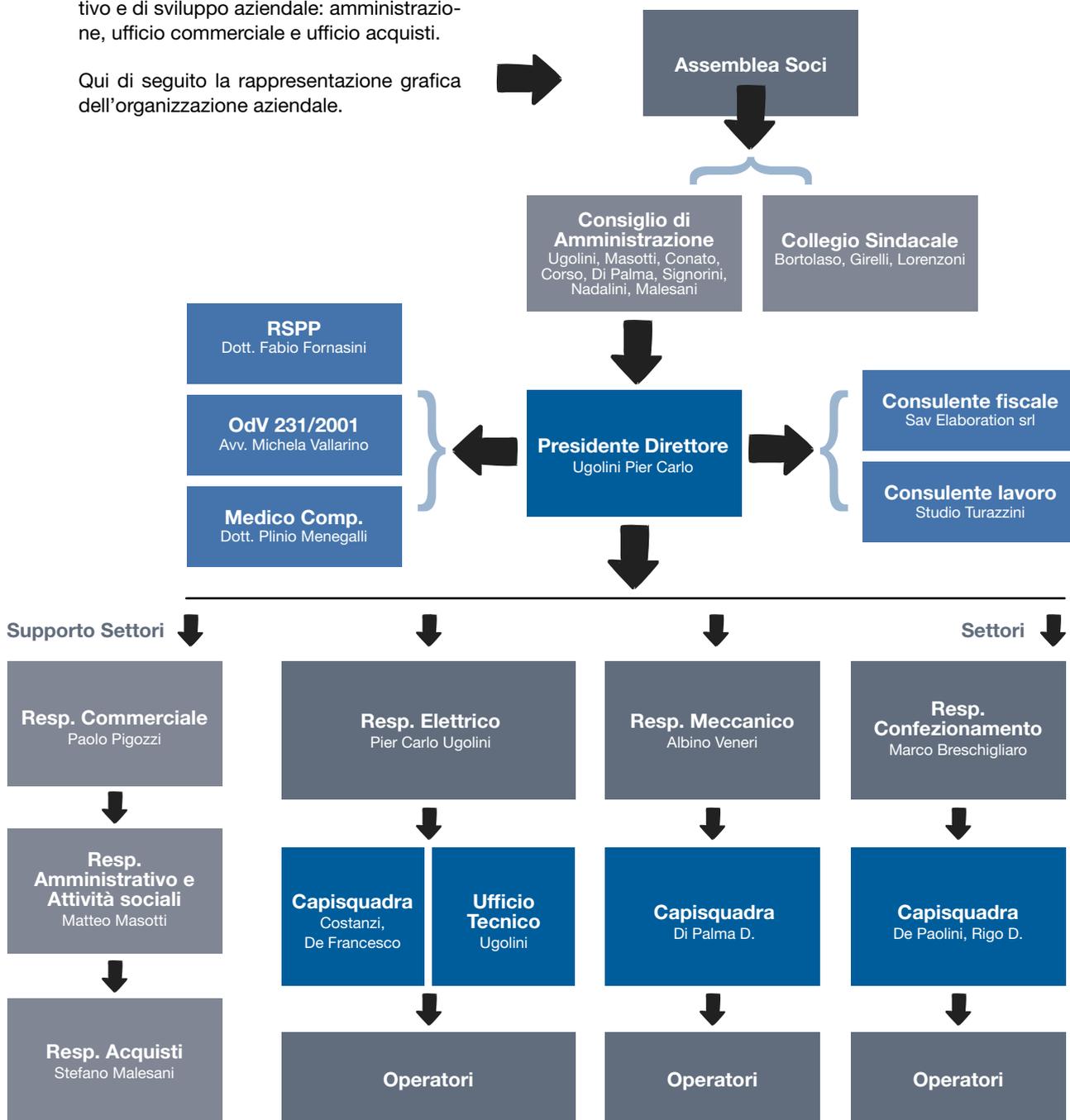
La struttura organizzativa della Cooperativa è strettamente legata al suo **aspetto produttivo**, al fine di garantire efficienza, professionalità e accordo tra i vari settori.

Un **ruolo importante è ricoperto dal Presidente**, la cui posizione è intermedia tra gli organi di vertice della Cooperativa e i responsabili di settore (elettrico, meccanico e di confezionamento).

I suoi compiti di direzione prevedono il **coordinamento** dell'attività dei responsabili e la **rendicontazione** in Consiglio dell'attività svolta.

Alle tre attività più strettamente produttive si affiancano i ruoli di supporto organizzativo e di sviluppo aziendale: amministrazione, ufficio commerciale e ufficio acquisti.

Qui di seguito la rappresentazione grafica dell'organizzazione aziendale.



Organizzazione gestionale

La Cooperativa per sostenere il confronto in un contesto produttivo ampio e variegato si è gradualmente dotata di una struttura operativa in linea con le esigenze del mercato.



Gli aspetti organizzativi dell'impresa sociale raccontati da ufficio acquisti, ufficio commerciale e soci/dipendenti

Con i fornitori storici c'è un buon rapporto di fiducia, conoscono la nostra realtà e sono sensibili al nostro tema. Con i fornitori storici c'è un buon rapporto di fiducia, conoscono la nostra realtà e sono sensibili al nostro tema. Con quelli nuovi il rapporto va costruito, ci vuole molto tempo, dobbiamo dimostrare di essere affidabili. In questo la crisi ha cambiato le regole del gioco e acquisiscono molta importanza altri aspetti: la serietà, la puntualità dei pagamenti. E su questo siamo competitivi e possiamo giocarcela. Vent'anni fa l'idea che guidava la cooperativa era che questo fosse un posto di formazione e reinserimento lavorativo per dare opportunità a persone con difficoltà. Oggi siamo un'azienda produttiva alle prese con la competitività ma contemporaneamente lavorare con persone che spesso fanno fatica a tenere il passo.

Stefano Malesani - Responsabile acquisti

Sento la responsabilità di dover portare a casa del lavoro per consentire ai ragazzi di continuare a lavorare. Trovare per ogni settore il lavoro giusto nel momento giusto. L'area assemblaggio/packaging in questo momento è l'area più difficile; quella per cui le lavorazioni più semplici consentono il maggior impiego di persone svantaggiate ma è anche quella in cui i nostri concorrenti hanno sostituito le persone con i macchinari. Una macchina confeziona in tempi rapidissimi, i nostri "ragazzi" ci mettono chiaramente di più. Non è facile far capire il valore del nostro lavoro a tutti i clienti. Cerchiamo nicchie e opportunità di mercato dove l'utilizzo delle macchine non è ancora conveniente. Sento la responsabilità di dover portare a casa del lavoro per consentire ai ragazzi di continuare a lavorare.

Paolo Pigozzi - Responsabile commerciale

Non è un posto come gli altri, qui si lavora anche a contatto con persone svantaggiate, che rende questo posto migliore, il clima è più sereno. Ma quando si lavora, si lavora. Decisamente sì... questo mi sembra un lavoro per tutta la vita! Prima facevo le pulizie in una ditta privata... un bel cambiamento! Qui faccio quello per cui ho studiato (un po'...), non mi stanco, ma devo stare concentrato. Per il resto non ci sono grosse differenze. Questo è un posto di lavoro a tutti gli effetti. Ma un anno fa non sapevo fare nulla. Adesso so fare qualcosa, anche le mie responsabilità sono aumentate.

Andrea - Reparto elettrico

Qui si produce, il mercato è importante. Si produce nel migliore dei modi possibili. Ma il centro sono le persone... che non è un modo sbagliato di lavorare, o no?

Lavoro in Cooperativa dal 2 Gennaio 1991, mi occupo di assemblaggio per conto di un cliente del Veronese. Il mio lavoro mi piace anche se qualche volta è un po' ripetitivo però è adatto alla mia formazione. In cooperativa il mio incarico è stato scelto bene. Mi sono stati affidati incarichi che so svolgere bene.

Perché qui, rispetto alle altre aziende è un po' diverso: si cerca di capire l'elemento umano, le sue dinamiche. Apprezzo questo aspetto. Mi piacerebbe rimanere qui in futuro, ma per ora cerchiamo di vivere il presente. Il lavoro mi dà un ruolo sociale. Il lavoro non è solo una questione economica, è una cosa più profonda.

Grazie al lavoro le persone si sviluppano, entrano in contatto con le altre persone. Sono contento che si scriva questo bilancio sociale perché non ci sono solo i numeri, ci sono le persone.

Nelle aziende conta solo il mercato, qui no.

Marco - Reparto confezionamento

Mi sento valorizzato. Ma non mi interessano tanto i soldi, per me è importante fare bene i quadri e stare bene con le persone. E poi qui mi aiutano a stare bene. Mi occupo di quadri elettrici.

Faccio i quadri complicati... lavoro qui dal 2007. All'inizio ero un jolly, dovevo imparare tutto; adesso ho un compito preciso. Il mio obiettivo era riuscire a fare quadri complicati. Adesso ci riesco e mi sento valorizzato. Io ho imparato tante cose, mi hanno dato fiducia. Anche il lavoro è cambiato: i clienti chiedono cose più complesse. Io ho sempre avuto voglia di imparare e qui mi è stata data l'occasione di farlo.

È un bell'ambiente, non credevo sarei rimasto qui così a lungo. Al primo impatto ero molto preoccupato.

Sono un tipo con le mie idee e lavorare con le persone svantaggiate mi faceva sentire a disagio. Adesso mi sento bene, la mia autostima è aumentata.

Francesco - Reparto elettrico

Non cambierei lavoro, anche se economicamente forse si potrebbe trovare di meglio. Ma c'è qualcosa di impagabile: tutte le mattine quando arrivo al lavoro sto bene, perché l'ambiente è sereno, siamo in un contesto tutto sommato protetto. Anche per questo che un anno fa ho accettato di diventare socio. Lavoro nel reparto meccanico. Quando sono arrivato ero il "bocia". Ora ho imparato un lavoro e ho delle responsabilità.

Qui si lavora come in tutti gli altri posti di lavoro. L'aspetto sociale della cooperativa non cambia il lavoro, è più un'atmosfera, è l'aria che si respira. Non cambierei lavoro, anche se economicamente forse si potrebbe trovare di meglio. Ma c'è qualcosa di impagabile: tutte le mattine quando arrivo al lavoro sto bene, l'ambiente è sereno. E anche per questo che un anno fa ho accettato di diventare socio. Io sono cambiato, moltissimo!

Siamo diventati più azienda il che significa che è sempre più difficile trovare lavoro per le persone svantaggiate. È difficile conciliare le richieste del cliente con i bisogni delle persone. Ma la qualità del prodotto che facciamo è sempre buona, e questo dà molta soddisfazione.

Daniel - Reparto meccanico

Spesso l'unico parametro sono costi e tempi, per noi non è così. Peccato anche per il cliente che spesso non comprende fino in fondo il valore del nostro lavoro, il che non significa fare beneficenza, ma riconoscere il valore di quello che facciamo, il valore complessivo che sta dietro al nostro prodotto. Però a causa di questo l'aspetto sociale rischia di essere sempre meno presente. Lavoro nell'officina meccanica da 17 anni. Sapevo che cercavano qualcuno, io avevo studiato meccanica (ma di automobili). Ho fatto una prova per vedere se il lavoro mi piaceva. Mi è piaciuto, e sono rimasto. Il fatto che la cooperativa fosse una cooperativa sociale non mi interessava, anzi. Avevo un pregiudizio pensavo che fosse un posto con persone strane e che il lavoro non fosse come altrove come nelle aziende "normali". Invece mi sbagliavo: il lavoro è lavoro! Certe volte lavorare con persone svantaggiate è difficile, richiede pazienza. Ma ogni giorno ti porti a casa qualcosa.

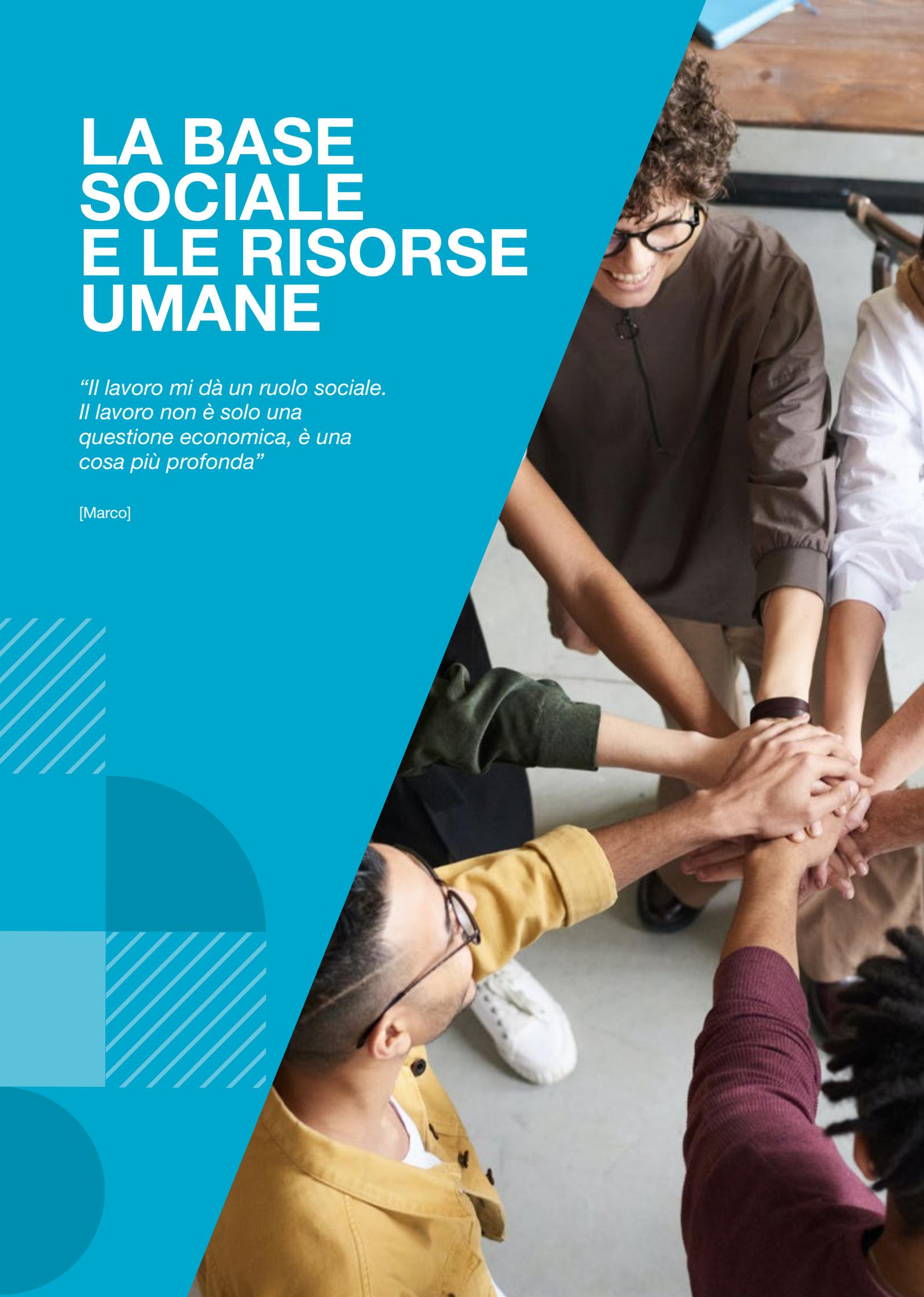
Bisogna stimolare la sensibilità dei clienti. Spesso l'unico parametro sono costi e tempi, per noi non è così. Quando vado presso i clienti per vedere le lavorazioni la mia preoccupazione è che siano lavori adatti a tutti i miei colleghi.

Albino - Reparto meccanico

LA BASE SOCIALE E LE RISORSE UMANE

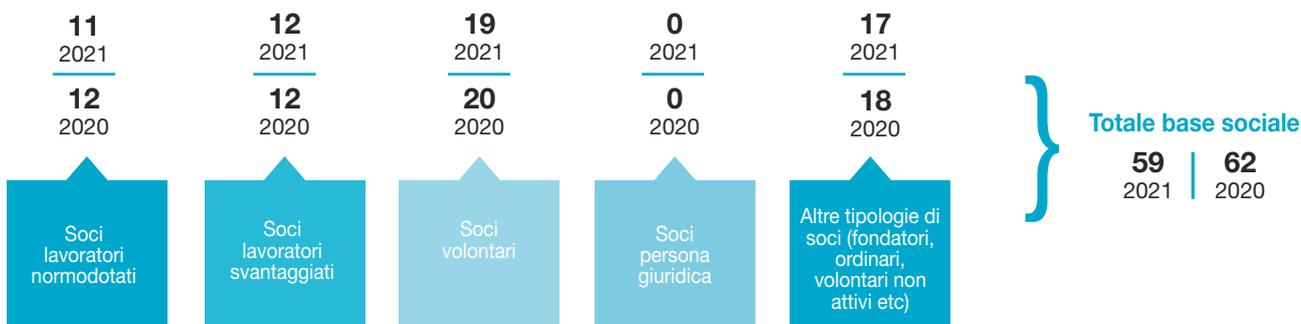
“Il lavoro mi dà un ruolo sociale. Il lavoro non è solo una questione economica, è una cosa più profonda”

[Marco]



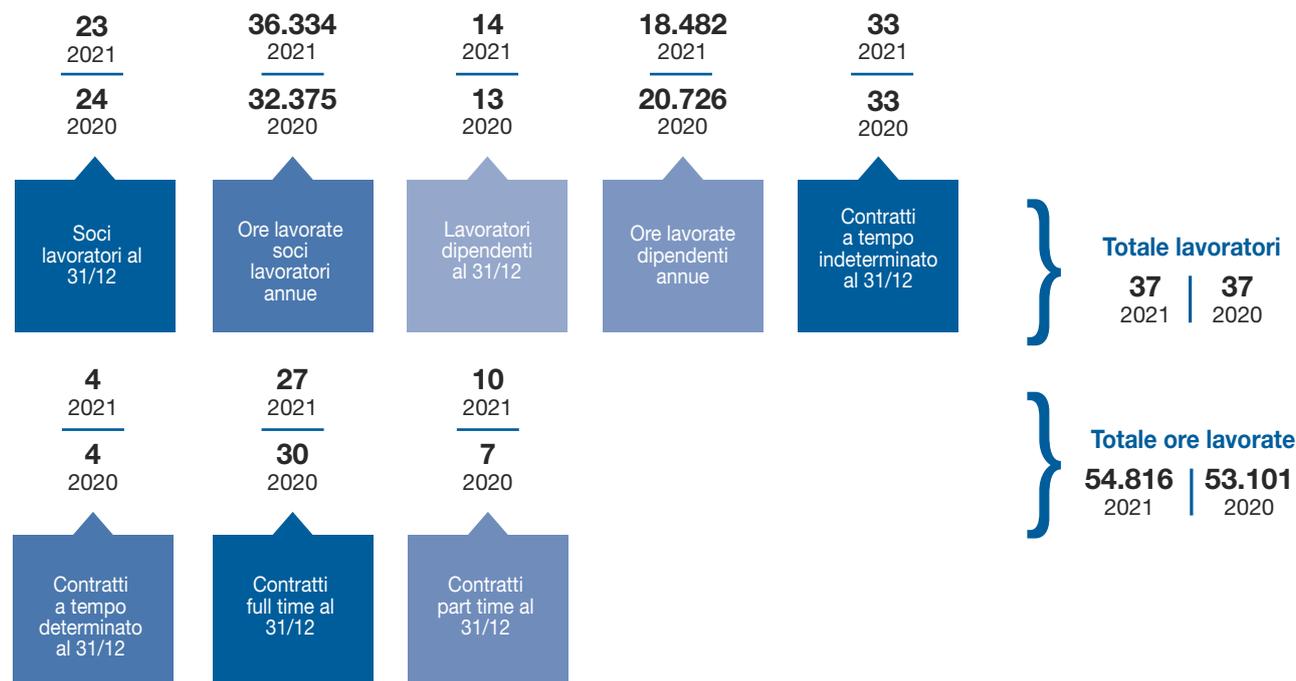
Base sociale

La base sociale della Cooperativa al 31 dicembre 2021 è costituita da 59 soci così ripartita. Nel complesso i soci svantaggiati che operano come lavoratori sono 12 e rappresentano circa il 48% della forza lavoro.



Risorse umane impiegate nell'attività produttiva

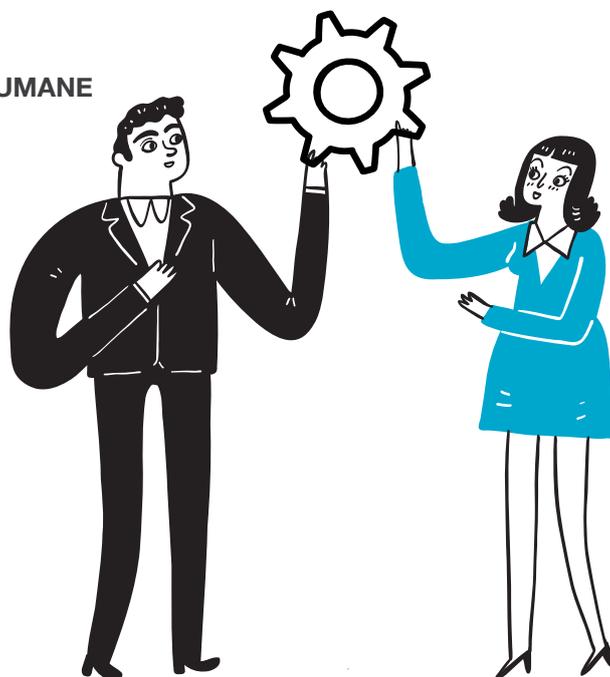
L'attività produttiva coinvolge 37 lavoratori in linea con il 2020 con un aumento di ore lavorate pari a 1715: in merito sono aumentate le ore complessive lavorate dai soci, la metà di queste lavorate dalle persone con disabilità.



Soci Volontari

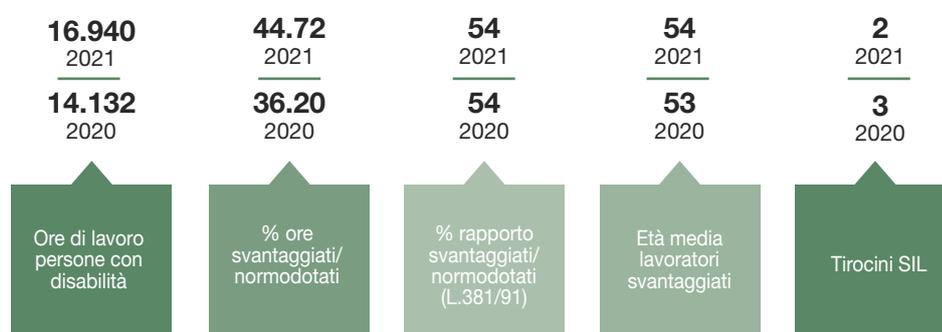
I volontari sono una risorsa molto importante per la Cooperativa perché supportano le attività quotidiane anche e soprattutto nei momenti coincidenti con dei picchi produttivi nei quali le scadenze di consegna sono molto ravvicinate. Nel 2021 sono aumentate le giornate dei volontari rispetto al 2020 (170 rispetto a 90); ma ancora a causa dell'emergenza pandemica la Cooperativa ha preso la difficile decisione di limitare in maniera importante il loro operato per diminuire le possibilità di contagi. Ciononostante si deve registrare l'inserimento prezioso di un giovane volontario del territorio a tempo pieno.

Le giornate standard annuali pre-pandemia erano più di 650 all'anno 2019. L'attaccamento dei volontari ai valori e alla *mission* della Cooperativa viene confermato dagli aggiornamenti puntualmente richiesti.



Gestione dell'inserimento lavorativo in Cooperativa

Le persone con disabilità che operano in Cooperativa sono in totale 13 e hanno lavorato per un totale di 16940 ore nel corso del 2021 con un confortante aumento rispetto al 2020 nel quale si era utilizzata la CIG COVID 19 per far fronte alle ripercussioni della Pandemia. La percentuale unità svantaggiati/normodotati è rimasta al 54% (nel rispetto dei dettami della L.381/91), dato confortante che soddisfa la cooperativa e persegue gli obiettivi della *mission*. I tirocini attivi con il Servizio Integrazione Lavorativa dell'ULSS sono stati 2 nel 2021.



La maggior parte delle persone con disabilità sono inserite nel reparto confezionamento, un contesto che garantisce tipologie di mansioni più adatte alle capacità lavorative delle stesse.



Altri indicatori delle risorse umane



LA QUALITÀ E LA SICUREZZA

“ ... Come formare persone con difficoltà a comprendere i contenuti e le informazioni? Non esistono competenze di questo tipo. Conciliare i due mondi, quello profit e quello sociale è la cosa più difficile.”

[Marco Breschiagliaro]



Sicurezza e qualità nel loro insieme rappresentano la dimensione etica dell'attività imprenditoriale della Cooperativa.

In questo particolare periodo caratterizzato da una maggiore attenzione per contenere la diffusione del Virus, la Cooperativa ha messo in atto delle misure di contrasto:



Inserimento di **nuovi termo scanner** per misurare la temperatura corporea all'ingresso della sede lavorativa;



Fornitura a tutti i lavoratori di **mascherine chirurgiche e FFP2**;



Tamponi preventivi antigenici rapidi.



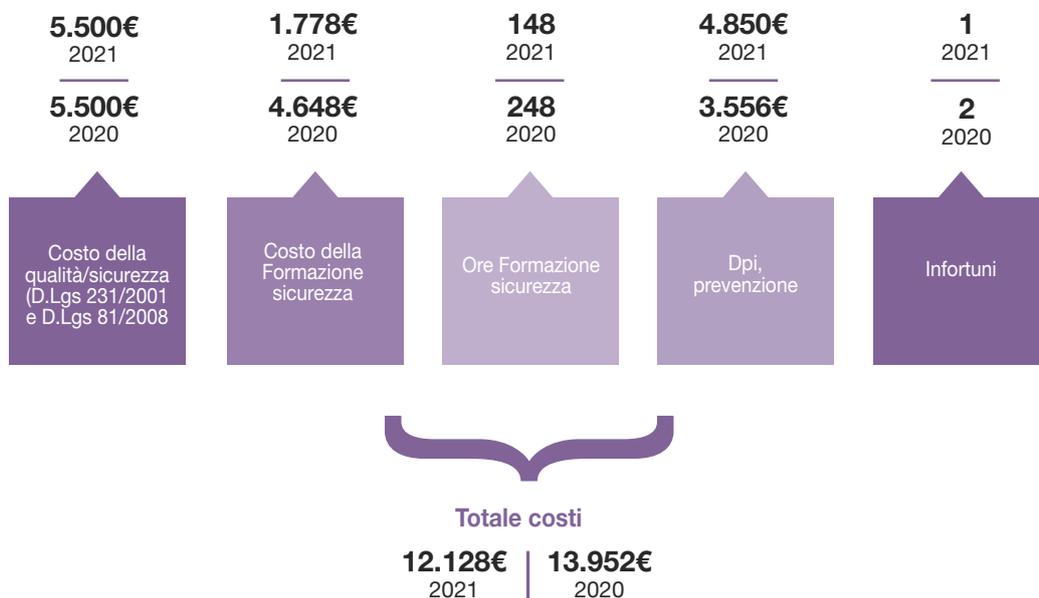
La formazione del personale non si è fermata: i percorsi formativi sono stati svolti sia in presenza che in modalità *on-line*, incrementando durante il 2021 il numero di ore destinate alla formazione per i preposti, per le squadre antincendio e di primo soccorso. Basti pensare che nel 2021 sono stati formati ben 11 lavoratori per le squadre antincendio, senza contare le ore per la formazione cogente prevista dal D.Lgs 81/2008.

Una nuova introduzione di quest'anno riguarda la **creazione di audit interni nell'ottica di migliorare la sicurezza generale in Cooperativa**. Quest'operazione ha coinvolto sia la sede principale che la squadra esterna, dando la possibilità di creare un'immagine di responsabilità e affidabilità anche agli occhi di clienti esterni e fornitori.

Quindi se l'attività del nuovo RSPP si è concentrata principalmente sugli aspetti legati all'emergenza pandemica, l'attività dell'ODV monocratico 231, nominato ad inizio 2021, ha riguardato:

- **Passaggio di consegne con precedente ODV monocratico;**
- **Attivazione di account odv@coopinsieme.it;**
- **Presenza visione dei documenti principali.**

Quindi nel corso del 2021 la Cooperativa ha sostenuto dei costi legati alla sicurezza maggiori rispetto agli anni precedenti, riassunti nella tabella di seguito riportata:



AREA ECONOMICA

“Ai nostri clienti non interessa chi siamo, non abbiamo sconti o trattamenti di favore, ma neppure li vogliamo. Siamo attori all’interno del mercato tali e quali agli altri fornitori dei nostri clienti. Questo è un fatto estremamente positivo e ci consente quotidianamente di restituire ad ogni nostro lavoratore dignità e realizzazione personale.”

[Pier Carlo Ugolini]



LA GESTIONE PRODUTTIVA

Un'impresa sociale, produttiva e terzista principalmente nel mercato veneto.

Cooperativa Insieme si sostiene principalmente sulla sua **attività produttiva** come terzista sul mercato. Un impegno professionale che diventa una sfida nel momento in cui si sceglie di operare come impresa sociale, mettendo al centro l'inserimento di persone svantaggiate.

Il delicato ma fondamentale equilibrio economico non consente di sostenere e strutturare una vera e propria area educativa, con figure professionali dedicate al sostegno delle fasce più deboli.

Tutti gli operatori sono quindi chiamati ad assumere un ruolo e un atteggiamento di **"buoni compagni di viaggio"** per provare a **camminare insieme nella quotidianità della giornata lavorativa**.

Al centro delle scelte imprenditoriali **tre modalità operative** che connotano il lavoro:



Diversificazione dell'attività produttiva

Per garantire una più ampia offerta di inserimento lavorativo e contemporaneamente controllare il rischio (tipico dei terzisti) di rimanere eccessivamente dipendenti da un unico canale di sviluppo commerciale.

Il coinvolgimento della Governance nell'attività produttiva

Il mantenimento di un clima accogliente e capace di coinvolgere richiede una governance, dentro il lavoro, presente ogni giorno nei reparti produttivi e operativa.

La capacità di proposte occupazionali capaci di conciliare inserimento lavorativo e professionalità

La diversificazione produttiva consente di offrire occupazionale stabile per le professionalità coinvolte. Non mancano tuttavia anche le opportunità di breve durata, utili per soggetti svantaggiati e con la necessità di crearsi un necessario bagaglio di competenze per rilanciarsi sul mercato del lavoro.

Le aree di produzione

Il lavoro svolto può essere letto sotto tre dimensioni: **quella economica, quella produttiva e quella sociale.**

Le tre dimensioni sono imprescindibili in quanto sono il segno di tre aspetti irrinunciabili per sostenersi senza rinunciare alla *mission* dell'impresa: equilibrio economico finanziario, mantenimento dei livelli produttivi, garantire occupazione, sostenere l'inserimento di fasce deboli.



Settore elettrico

Studio e realizzazione di quadri e impianti elettrici per il funzionamento di macchine e apparati industriali. A titolo esemplificativo la Cooperativa realizza armadi e leggi di comando, quadri di distribuzione, di automazione, modulari, pannelli comando per forni industriali, celle di lievitazione, generatori di vapore, caldaie industriali, evaporatori, macchine trattamento aria, generatori d'aria calda, centraline settore ferroviario, quadri per il telecontrollo, preparazione cavi e sonde speciali a misura.



Settore: elettrico
Fatturato: 1.118.737€
% Fatturato sul totale: 59



Settore meccanico

Assemblaggi di componenti metallici in conto lavoro grazie al supporto di un disegno tecnico, esecuzione saldature, filettature, - esecuzione di componenti custom per il settore forni industriali, settore agricolo, settore termosanitario, settore idraulico - lavorazioni varie su acciaio Inox AISI 316, Fe, materie plastiche - filettature, TIG. e finitura di particolari pressofusi in alluminio.



Settore: meccanico
Fatturato: 368.254€
% Fatturato sul totale: 19



Settore packaging

Confezionamento di componenti sfusi per la realizzazione di kit ricambi con bar code, imbustamento di sacchetti, listini prezzi e materiale promozionale, preparazione, packaging just in time di articoli in conto lavoro.



Settore: confezionamento/ packaging
Fatturato: 407.907€
% Fatturato sul totale: 22

1.896.859€
 fatturato complessivo

31
 lavori diretti

45.017 ore
 dirette lavorate

100%
 incidenza fatturato produttivo su fatturato totale

13
 lavoratori svantaggiati

Il monitoraggio esterno sul lavoro svolto

Operare sia negli appalti pubblici che nel contesto di attività produttive con aziende private comporta garantire un'apertura costante dell'azienda, **una condizione "porte aperte"** che consenta ai clienti e/o alle stazioni appaltanti di monitorare la qualità e le caratteristiche del servizio.

La struttura di qualità interna nell'attività produttiva

Servizio collaudo/ controllo qualità

La Cooperativa si è dotata di un sistema di collaudo/controllo dell'attività produttiva per contenere al massimo le non conformità dei processi. Collaudi funzionali per i quadri elettrici; controlli strumentali per gli assemblaggi meccanici; controlli a campione per le attività di packaging.

Lavoro a distinta base

La distinta base è uno degli strumenti utilizzati nel processo di analisi di fattibilità - produzione - gestione magazzino.

Controllo in entrata dei materiali

Il magazzino effettua un controllo in entrata dei materiali. Il sistema elaborato consente di gestire non conformità e resi.

Lavoro su commessa

Ogni ordine dei clienti viene gestito dalla cooperativa con una o più commesse di lavoro che indicano alla produzione gli obiettivi di tempo di produzione e di consegna al cliente.

Controllo gestione commessa

Un data base specifico per ogni commessa che consente di registrare gli elementi principali della produzione (ore di lavoro e loro costo e dettaglio di impiego sulle singole commesse).

Il processo produttivo in sintesi



Dati economici per capire il sociale

Con l'intento di rendere più integrata questa rendicontazione, è utile recuperare alcuni dati tratti proprio dal Bilancio d'Esercizio 2021.

In particolare si rivelano utili alcuni aspetti peculiari:

- l'**evoluzione dei proventi** negli ultimi anni;
- il grado di **dipendenza dalle fonti di provento pubblico**;
- l'andamento del **costo del lavoro**;
- la **classificazione dei costi**.

Mettendo in fila questi dati economici e collegandoli con le informazioni "sociali" delle pagine precedenti si raccorda completamente il filo conduttore che unisce quello che si è riusciti a realizzare con le risorse messe in campo, private o pubbliche che siano.

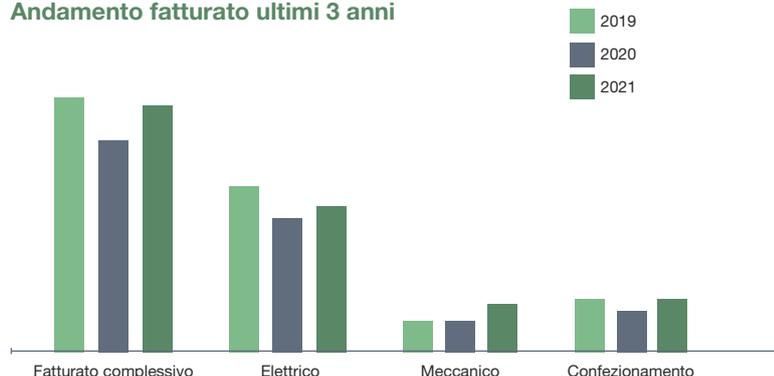
I proventi

I proventi complessivi sono stati pari a 1.915.887 € comprensivi di fatturato e proventi di varia natura. Le rimanenze finali di magazzino sono pari a 90.962,10 €.

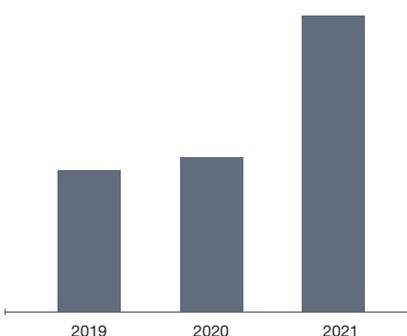
Indicatori sui proventi 2021



Andamento fatturato ultimi 3 anni



Risultato d'esercizio



Se la composizione dei proventi è suddivisibile in 3 tipologie (fatturato, rimanenze finali e proventi vari), il dato sicuramente più interessante da analizzare è il fatturato complessivo: risulta in aumento (+19% e +300.415€) rispetto all'anno precedente a conferma di una certa ripresa delle attività dopo il difficile 2020. Questo aumento, insieme con il contenimento dei costi, contribuisce ad un risultato finale d'esercizio pari a 29.357€ con un aumento importante (+13.542€) rispetto all'esercizio precedente.

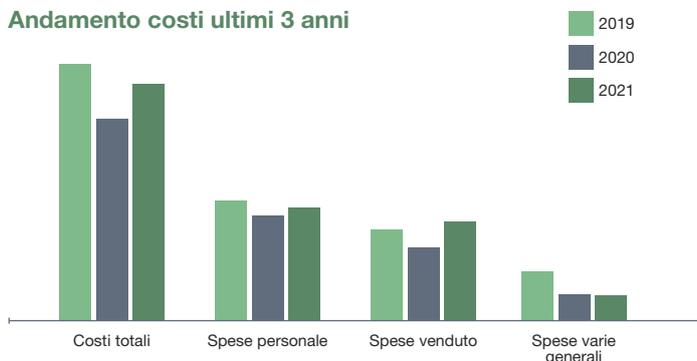
Questi dati molto confortanti in un anno comunque ancora così difficile e incerto (nel 1° trimestre 20219 persone erano contemporaneamente in quarantena) mettono in luce la capacità della cooperativa di gestire in maniera quanto più oculata possibile momenti imprevedibili e aleatori. Tutti i lavoratori hanno collaborato secondo le proprie possibilità affinché si potesse uscire bene dal momento critico e incerto cooperando molto bene insieme.

La Cooperativa sta procedendo nella direzione corretta nel momento in cui prende in esame, monitora e interviene sul rapporto costi fissi-ricavi oltre a una maggiore efficienza produttiva nella realizzazione dei prodotti venduti ai clienti.

I costi di esercizio

I costi per il 2021 sono stati euro 1.886.350€ e per il 48% (equivalenti a euro 903.952€) sono rappresentati dal costo del lavoro.

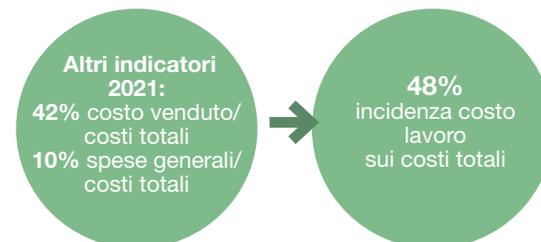
Andamento costi ultimi 3 anni



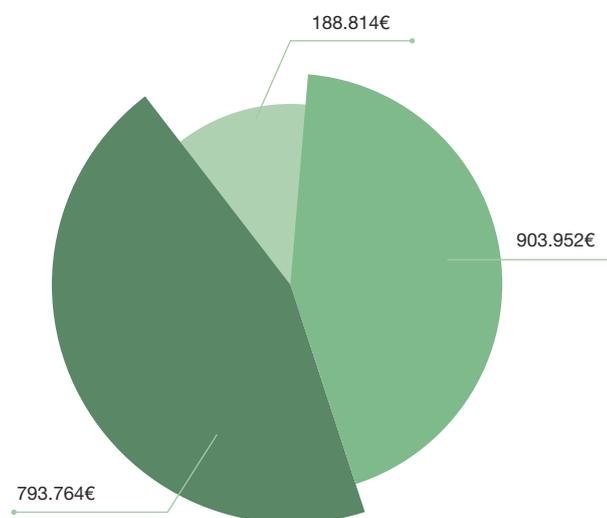
Il grafico di cui sopra riassume l'andamento dei costi totali complessivi e le voci più specifiche di costo. Le spese del personale hanno avuto un aumento importante (+8%) rispetto all'anno precedente (meno attivazione cassa integrazione COVID) così come il costo del venduto (+40%). A onor del vero in questa analisi si è preso in considerazione non solo il costo del materiale di consumo acquistato nell'anno bensì il costo del venduto, inserendo nella valutazione rimanenze iniziali - rimanenze finali.

Per cui gli scostamenti dall'anno precedente possono dipendere senz'altro anche da questa considerazione che troviamo più precisa e interessante visto l'importanza che ha per la cooperativa questa voce di costo. Di riflesso le rimanenze iniziali non sono state computate nella voce spese varie generali che, essendo comunque costi fissi, non dovrebbero subire diminuzioni nonostante il calo di fatturato.

Indicatori sui costi 2021



Suddivisione costi 2021

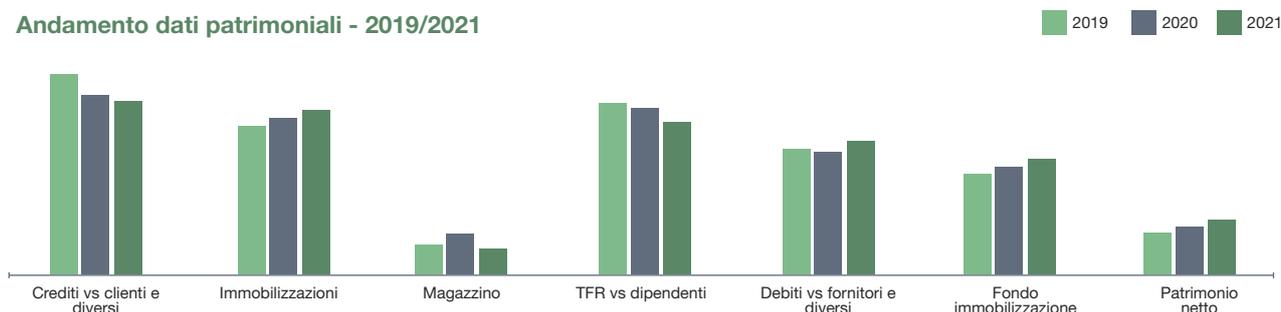


I dati patrimoniali

Dal punto di vista patrimoniale si evince dal grafico che l'aumento dei ricavi ha comportato un conseguente e logico aumento dei crediti al 31/12 con le disponibilità di conto corrente maggiori rispetto all'anno precedente (+ 50.755,22€ +19% sul 2020). Sono aumentati i valori delle immobilizzazioni grazie soprattutto all'acquisto del carrello elevatore, degli scaffali per il nuovo laboratorio e del server informatico aziendale: questi investimenti hanno portato alla generazione di un credito per l'acquisto di beni strumentali pari a 2.734€. Il valore del magazzino presenta una diminuzione pari a circa il 30% rispetto al 2020 attestandosi su valori vicini a quelli del 2019.

Dal lato delle passività finanziarie il debito verso i dipendenti per il TFR maturato resta elevato, (riscontro che si può avere con l'età media lavorativa dei dipendenti della Cooperativa) ma inferiore a quello del 2020, giustificato dalle dimissioni di un paio di lavoratori "storici", tra cui il pensionamento di Luigi Costanzi come già evidenziato nelle novità dell'anno. I debiti diversi includono il valore dei debiti vs fornitori (circa il 64% del totale di questa voce), inferiore ai crediti vs clienti: la politica della Cooperativa è quella di allineare temporalmente ove possibile i pagamenti dei fornitori in base alle possibilità di incasso con i clienti per evitare squilibri finanziari ripagabili con onerose operazioni bancarie. Rimane contenuto e praticamente invariato il patrimonio netto costituito dal capitale sociale e dalle riserve legali e straordinarie degli anni passati.

Andamento dati patrimoniali - 2019/2021



PIANO DI MIGLIORAMENTO

“Questo è un posto di lavoro a tutti gli effetti. prima non sapevo fare nulla. Adesso so fare qualcosa, anche le mie responsabilità sono aumentate”.

[Andrea]





Governance

Ingresso in CDA (2021- 2024) di soci lavoratori con capacità e competenze adatte al ruolo e anzianità di servizio complessiva inferiore al CDA uscente.



100%



Gestione produzione

Aumento delle ore di produzione dedicate a commesse con lavorazioni semplici e "standardizzate".



100%



Gestione risorse umane

Commissione di valutazione semestrale per tutti i lavoratori dipendenti.



0%



Nuove progettualità

Inizio di nuove attività di servizi per il lavoro.



50%

Promozione e supporto alla nascita di nuove realtà imprenditoriali e sociali in settori nuovi (nascita Cooperativa Sociale Agricola "Via del Campo").



100%



Identità

“Siamo attori all’interno del mercato tali e quali agli altri fornitori dei nostri clienti. Questo è un fatto estremamente positivo e ci consente quotidianamente di restituire ad ogni nostro lavoratore dignità e realizzazione personale”

[Pier Carlo Ugolini]



Governance

4 incontri CDA
9 componenti CDA
78% soci lavoratori in CDA
1 assemblee nell’anno
67% presenza media soci alle assemblee
8 incontri gruppi coordinamento



Risorse umane

37 lavoratori di cui
13 persone con disabilità
33 contratti a tempo indeterminato
13 anni anzianità media di vita aziendale dei lavoratori



Etica, Qualità e Sicurezza

1 infortuni su lavoro
12.128€ costi qualità e sicurezza
148 ore formazione cogente sicurezza



Economia

1.896.859€ fatturato 2021
100% fatturato da attività commerciale (regime privatistico)
Utile esercizio 2021 € 29.357
48% incidenza costo del lavoro su costi totali
57% quota costo lavoro riferibile a soci lavoratori

I dati contenuti nel presente documento sono stati raccolti e classificati tramite un software gestionale appositamente dedicato chiamato SOCIAL TELLING. I dati suddetti sono adeguatamente classificati e consentono la comparazione e la tracciabilità degli stessi nel tempo.

Informazioni generali

- Ragione sociale: Insieme cooperativa sociale
- Indirizzo: Via Colonia Orfani di Guerra 2, 37142 - Verona
- Partita Iva/Codice fiscale: 01615090238
- Forma giuridica: Cooperativa Sociale
- Data costituzione: 25/07/1983
- Telefono: 045/8650538
- Sito internet: www.coopinsieme.it
- Email: info@coopinsieme.it
- PEC: pec@pec.coopinsieme.it
- Codice Ateco: 96.09.09 - N° REA: VR 187416

Perimetro di rendicontazione sociale

In attuazione dello scopo mutualistico, tenuto conto dei requisiti dei propri soci e del loro interesse alla partecipazione ai vantaggi mutualistici, la società ha come oggetto la realizzazione di attività in conto terzi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

L'attività svolta dalla Insieme cooperativa sociale oggetto del "perimetro" di rendicontazione sociale del presente documento è riclassificabile al punto p) dell'Art. 5 Codice Terzo Settore (D.Lgs n° 117/2017).

Principi di redazione del Bilancio Sociale

- Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017.
- Allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020. Schema tipo e Guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorzi con sede legale nella Regione del Veneto.



Insieme Cooperativa Sociale
Via Colonia Orfani di Guerra, 2
37142 Quinto di Valpantena (VR)
T +39 045 8650538
F +39 045 8650654
info@coopinsieme.it

Ufficio commerciale
Paolo Pigozzi
T +39 045 4647972 - 045
8650538
commerciale@coopinsieme.it

Ufficio amministrazione
Matteo Masotti
T +39 045 8650538
segreteria@coopinsieme.it



coopinsieme.it